

LETTERATURA

Il «canone»
antico e moderno
del poeta Neri

La letteratura? Ha a che fare con una baleniera più che con una biblioteca, con i santi folli e i misteri di una ascesa montana più che con l'erudizione. Giampiero Neri, maestro della poesia contemporanea, dettaglia ad Alessandro Rivali il proprio «canone»: Sofocle sta con Malaparte, Agostino è al fianco di Pasternak, il *De Bello Gallico* è letto con *I promessi sposi*, «il grande poema della risurrezione», il Vangelo si congiunge all'epopea di Milarepa e di *Moby Dick*. Un viaggio per avventurieri: i libri non vogliono intellettuali ma affamati, famelici di salvezza.

Davide Brullo

Alessandro Rivali

Ritorno ai classici. Una conversazione con Giampiero Neri

(Ares, pagg. 160, euro 14,90)

